

La mente italiana incontra il cuore tibetano

[Http://www.tibet.net/en/flash/2006/0506/260506.html](http://www.tibet.net/en/flash/2006/0506/260506.html)

Analisi elettrocardiogramma di monaco tibetano, reduce da 12 anni di campo di prigionia in Cina

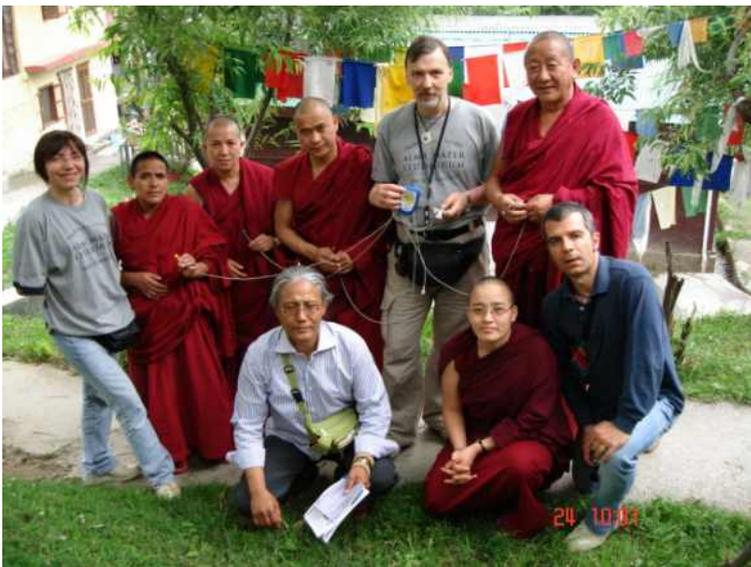


Foto di gruppo nel monastero femminile di Dharamsala.

Attualmente esistono due soli monasteri buddhisti tibetani femminili in tutto l'oriente e hanno notevoli difficoltà economiche derivanti dal fatto che le maestre non sono richieste per dare insegnamenti e quindi non possono sostenere il monastero, nonostante la loro preparazione.

Per aiutare questi centri Gaddoni Morena e Giorgio Noera (in piedi nella foto) si sono attivati nel tentativo di trovare i fondi per realizzare un nuovo dormitorio.

Sua Santità il 14° Dalai lama ci offre una foto di gruppo stringendoci in un abbraccio di un calore umano che esprime esattamente il suo insegnamento.

(Giorgio Noera e Gargiuolo Andrea le persone a braccetto del Dalai Lama sono rimaste colpite dal caloroso abbraccio di sua Santità)





Centro Sviluppo Progetti



Viale zaganelli n°26 48024 Massa Lombarda p.iva.02108930393

T.+39 0545 82966

Info@centrosviluppoprogetti.it



Bluec@rdio è un'elettrocardiografo professionale sviluppato da Centro Sviluppo Progetti per conto HRS assieme all'università di Ferrara.

Permette la trasmissione dell'analisi ad un call centre convenzionato che da referto immediato dell'analisi.

Il primo sistema funzionante composto da personal computer, bluec@rdio, e connessione veloce è stato donato dal HRS, CSP, Xmedical e Giardino santa lucia a sua santità il Dalai lama come segno di buon auspicio per l'avvio di questo il progetto medicina preventiva in cui etica, ricerca ed industria vanno a braccetto..



Il Delek Ospital è un miracolo del cuore, si basa sull'volontariato e l'aiuto internazionale e svolge un ruolo di assistenza a tutti i livelli. È veramente sorprendente che un'ospedale nato in un campo profughi assista sia i profughi tibetani che i malati indiani.

La foto di due fratellini abbandonati al delek ospital All'epoca della nostra visita erano assistiti dai medici. È possibile aiutare i bimbi con l'adozione a distanza. Bastano 250 euro all'anno per cibo scuola e vestiti. Per chi fosse interessato ci offriamo per fare da ponte mettendovi in contatto con i volontari che curano le adozioni a distanza.

